

CONTO CONSUNTIVO DEL CREA ESERCIZIO 2021

Relazione del Presidente sulle iniziative sviluppate

BILANCIO

Il conto consuntivo 2021 dell'Ente è stato redatto in conformità alle disposizioni dettate dall'articolo 48 e seguenti ex Titolo V – “*Risultanze della gestione economico finanziaria*”, del Regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali con nota prot. n. 6032 del 29/05/2020 ed emanato con decreto del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72

Le risultanze finali dell'anno 2021 sono così riepilogate:

Tit.	ENTRATE	Previsioni definitive 2021	Accertato 2021
II	Trasferimenti correnti	174.264.821,51	173.656.884,12
III	Entrate extratributarie	19.578.460,16	21.602.829,35
IV	Entrate in conto capitale	248.825,00	227.821,95
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
VI	Accensione Prestiti	0,00	0,00
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	45.751.486,11	56.579.687,56
	Totale entrate di competenza	239.843.592,78	252.067.222,98
	USCITE	Previsioni definitive 2021	Impegnato 2021
I	Spese correnti	295.692.940,36	172.698.175,47
II	Spese in conto capitale	31.984.939,11	15.059.155,65
III	Spese per incremento attività finanziarie	9.037,80	9.037,80
IV	Rimborso Prestiti	492.643,00	492.642,50
V	Chiusura Anticipaz. ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	45.751.486,11	56.579.687,56
	Totale uscite di competenza	373.931.046,38	244.838.698,98

La gestione di competenza dell'esercizio 2021 chiude con un avanzo finanziario di € **7.228.524,00** quale saldo tra l'avanzo finanziario di € 22.561.538,00 di parte corrente, il disavanzo di parte capitale per € 14.831.333,70 e il disavanzo sempre di parte corrente pari ad € 501.680,30 relativo alle attività finanziarie (€ - 9.037,80) e all'accensione/rimborso di prestiti (€ - 492.642,50).

		Avanzo finanziario di parte corrente
Risorse accertate al Tit. II Entrate correnti e Tit. III Entrate extratributarie	195.259.713,47	22.561.538,00
Risorse impegnate al Tit. I Uscite correnti	172.698.175,47	
		Disavanzo finanziario di parte capitale

Risorse accertate al Tit. IV Entrate in c/capitale	227.821,95	-14.831.333,70
Risorse impegnate al Tit. II Uscite in c/capitale	15.059.155,65	
		Disavanzo finanziario per attività finanziarie
Risorse accertate al Tit. V Entrate da riduzione di attività finanziarie e Tit. VI Accensione Prestiti	0,00	-501.680,30
Risorse impegnate al Tit. III Spese per incremento attività finanziarie e Tit. IV Rimborso Prestiti	501.680,30	
Totale avanzo finanziario competenza 2021		7.228.524,00

ANALISI DELLE VOCI FINANZIARIE

ENTRATE

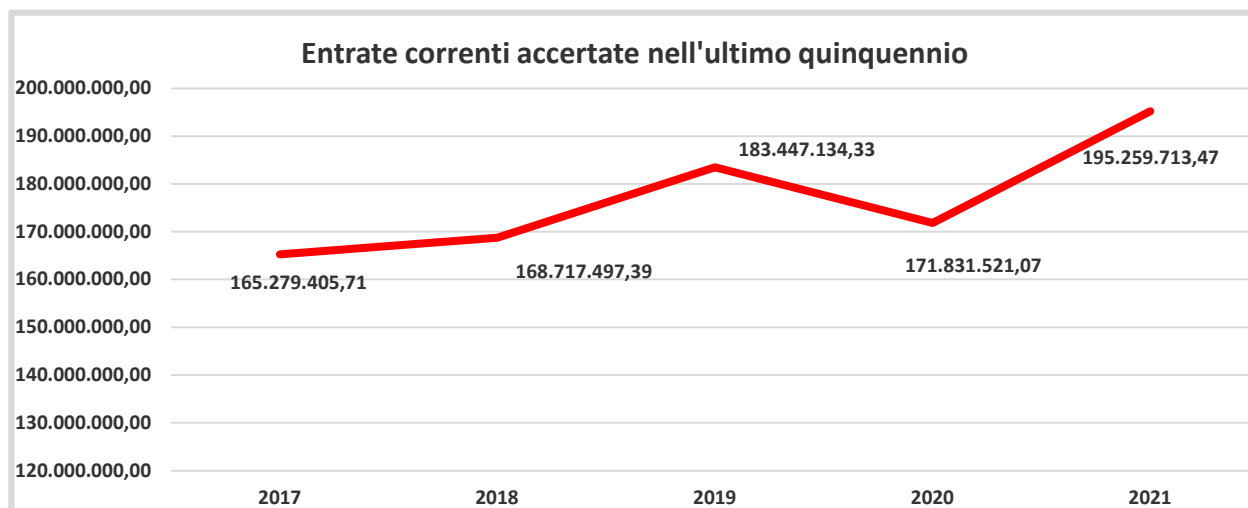
Relativamente alle entrate, quanto accertato dall'Ente nel corso del 2021 per entrate correnti, entrate in c/capitale e per partite di giro è pari ad € 252.067.222,98 mentre le somme riscosse in c/competenza sono pari a € 205.470.484,12 e quelle riscosse in c/residui sono pari ad € 43.155.912,51, per un totale complessivo di € 248.626.396,63.

Le entrate sono così suddivise:

	Accertato 2021	Riscosso c/competenza 2021	Riscosso c/residui 2021	Totale riscosso 2021
Amministrazione centrale	170.804.239,25	169.103.416,55	1.672.350,99	170.775.767,54
Centri di ricerca	81.262.983,73	36.367.067,57	41.483.561,52	77.850.629,09
Totale	252.067.222,98	205.470.484,12	43.155.912,51	248.626.396,63

In particolare, per quanto riguarda le entrate correnti accertate nel 2020, le stesse sono state organizzate: in prospetti e grafici nei quali, per un confronto nel breve termine, sono riportati anche i dati riferiti all'anno 2020 nonché in un prospetto finale dove sono riportati i dati riferiti alle entrate correnti accertate negli ultimi 5 anni, al fine di poterne rilevare il trend di crescita o meno nel tempo.

ENTRATE CORRENTI	Esercizio 2020			Esercizio 2021		
	Entrate accertate	%	% di incremento/decremento rispetto al 2019	Entrate accertate	%	% di incremento/decremento rispetto al 2020
Trasferimenti correnti da Ministeri - "Contributo di funzionamento"	122.134.403,00	71	11	127.134.403,00	65	4
Trasferimenti correnti per altri contributi MiPAAF	5.541.370,77	3	-85	28.714.951,33	15	418
Trasferimenti correnti da altri Ministeri; Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca ...;	9.027.062,82	5	13	8.680.297,54	4	-4
Trasferimenti correnti da altre Amm.ni centrali n.a.c.						
Trasferimenti correnti da Regioni e province Autonome	9.089.199,95	5	182	3.136.291,98	2	-65
Trasferimenti correnti da Province Trasferimenti correnti da Comuni Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	0,00	0	-100	18.114,75	0	100
Trasferimenti correnti da: Università, da Parchi nazionali e consorzi ..., da Agenzie regionali ..., da altri enti e agenzie regionali ..., da consorzi ed enti locali, da altre Amm.ni locali n.a.c., da famiglie, imprese, istituzioni sociali private, UE e resto del mondo	8.269.842,69	5	35	5.972.825,52	3	-28
Entrate extratributarie	17.769.641,84	10	-5	21.602.829,35	11	22
Totale	171.831.521,07	100	-6	195.259.713,47	100	14



Il trend positivo registrato nel 2021 è dovuto all'incremento delle entrate per altri contributi MIPAAF, l'anno in parola, infatti, presenta entrate correnti accertate per € 28.714.951,33 a fronte di un accertato del 2020 pari ad € 5.541.370,77 con un incremento pari al 41,8% e all'incremento delle entrate extratributarie per € 21.602.829,35 a fronte di un accertato del 2020 pari ad € 17.769.641,84 con un incremento pari al 22%. La percentuale dei progetti MiPAAF sul totale delle entrate accertate nell'anno 2021 si attesta al 42%.

Il contributo statale di funzionamento assegnato all'Ente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nel 2021 è pari ad euro 127.134.403,00.

Nell'ultimo quadriennio il contributo in parola ha evidenziato un trend crescente come da prospetto che segue:

Contributo statale riconosciuto nell'ultimo quadriennio

2018	2019	2020	2021
111.036.498,00	109.644.825,00	122.134.403,00	127.134.403,00

USCITE

Le uscite sostenute sono suddivise nei seguenti titoli principali:

	Previsioni definitive Uscite	Impegnato	Pagato c/competenza
I - Spese correnti	295.692.940,36	172.698.175,47	136.072.637,60
II - Spese in conto capitale	31.984.939,11	15.059.155,65	5.292.211,76
III - Spese per incremento attività finanziarie	9.037,80	9.037,80	5.695,00
IV - Rimborso Prestiti	492.643,00	492.642,50	492.642,50
VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	45.751.486,11	56.579.687,56	51.903.296,16
Totale uscite di competenza	373.931.046,38	244.838.698,98	193.766.483,02

Le somme impegnate dal CREA ammontano ad € 244.838.698,98 mentre le somme pagate in c/competenza sono pari ad € 193.766.483,02 e quelle pagate in c/residui ad € 52.142.696,71 per un totale pagato di € 245.909.179,73.

Le uscite appaiono così suddivise:

	Impegnato	Pagato c/competenza	Pagato c/residui	Totale pagato
Amministrazione centrale	171.032.616,16	145.005.254,08	25.432.305,89	170.437.559,97
Centri di ricerca	73.806.082,82	48.761.228,94	26.710.390,82	75.471.619,76
Totale	244.838.698,98	193.766.483,02	52.142.696,71	245.909.179,73

Dati comprensivi delle partite di giro

La parte più consistente delle uscite dell'Ente è relativa alle spese del personale di ruolo riconducibile alla gestione ordinaria e, in particolare, alle categorie "retribuzioni lorde", "contributi sociali a carico dell'ente" e "imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente" di pertinenza dell'Amministrazione centrale.

RESIDUI

Ai sensi dell'art. 50 del RAC la delibera di riaccertamento dei residui costituisce parte integrante del rendiconto finanziario.

La consistenza dei residui pregressi a seguito di tali variazioni viene così modificata:

RESIDUI ATTIVI

CRAM	Ammontare iniziale all'1/1/2021	Variazioni 2021	Residui riscossi	Residui pregressi rimasti da incassare al 31/12/2021	Residui attivi sorti nell'esercizio 2021	Somme da riscuotere al 31/12/2021
	A	B	C	D=A-B-C	E	F=D+E
1. Amministrazione Centrale	12.107.431,55	-5.735,68	1.672.350,99	10.429.344,88	1.700.822,70	12.130.167,58
2. Strutture di Ricerca	212.614.499,91	-7.796.854,52	41.483.561,52	163.334.083,87	44.895.916,16	208.230.000,03
Totale	224.721.931,46	-7.802.590,20	43.155.912,51	173.763.428,75	46.596.738,86	220.360.167,61

RESIDUI PASSIVI

CRAM	Ammontare iniziale al 1/1/2021	Variazioni 2021	Residui pagati	Residui pregressi rimasti da pagare al 31/12/2021	Residui passivi sorti nell'esercizio 2021	Somme da pagare al 31/12/2021
	A	B	C	D=A-B-C	E	F=D+E
1. Amministrazione Centrale	51.561.426,54	-3.291.523,40	25.432.305,89	22.837.597,25	26.027.362,08	48.864.959,33
2. Strutture di Ricerca	65.100.571,37	-5.755.432,99	26.710.390,82	32.634.747,56	25.044.853,88	57.679.601,44
Totale	116.661.997,91	-9.046.956,39	52.142.696,71	55.472.344,81	51.072.215,96	106.544.560,77

I complessivi residui attivi al 31/12/2021, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza, ammontano a € 220.360.167,61.

I complessivi residui passivi al 31/12/2021, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza, ammontano a € 106.544.560,77.

Avanzo di Amministrazione

L'Avanzo riportato nella prima posta delle entrate del bilancio preventivo 2022, approvato dal MiPAAF con nota prot. n. 0046733 del 2/02/2022, è pari a € 189.280.240,00 mentre l'avanzo di amministrazione definitivo al 31 dicembre 2021 è pari a € 198.860.343,79, come si desume dalla tabella sotto evidenziata.

UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2022			
	Presunto al 31/12/2021	Definitivo al 31/12/2021	Differenza +/-
Parte vincolata ai fondi			
al F.do Trattamento di fine rapporto personale SPT	63.530.000,00	66.068.807,75	2.538.807,75
al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	1.700.000,00	3.000.000,00	1.300.000,00
al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente (anticipazione MEF) compresa quota annua da restituire	11.938.651,00	11.938.651,84	0,84
Avanzo ordinario vincolato per f.do di garanzia debiti commerciali (comma 862, Legge 30/12/2018 n.145)	522.598,00	0,00	-522.598,00
	77.691.249,00	81.007.459,59	3.316.210,59
Parte con vincolo di destinazione			
Progetti finalizzati pluriennali in corso	78.808.162,00	77.410.642,28	-1.397.519,72
Avanzo gestione aziende agrarie	668.815,00	1.583.436,42	914.621,42
Ordinario vincolato in spese conto capitale	12.516.856,00	12.446.611,84	-70.244,16
Ordinario vincolato per spese di personale, spese per la sicurezza e cap.spese generali progetti	10.594.390,00	10.719.815,03	125.425,03
	102.588.223,00	102.160.505,57	-427.717,43
Parte disponibile			
Ordinario distribuito	9.000.768,00	15.692.378,63	6.691.610,63
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2022	0,00	0,00	0,00
TOTALE	189.280.240,00	198.860.343,79	9.580.103,79

ATTIVITA' SCIENTIFICA

L'attività scientifica e progettuale del CREA nel 2021 si è mantenuta per lo più in linea con quella svolta nell'anno precedente.

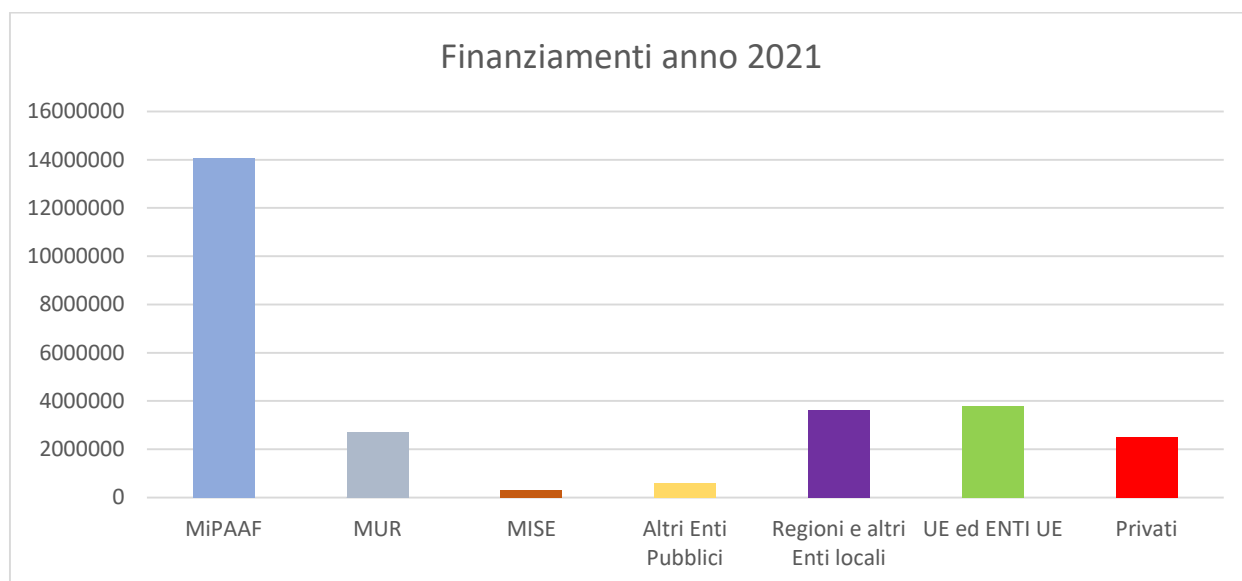
L'Ente è stato in gran parte impegnato in attività svolte per conto o in collaborazione con il MiPAAF; tali attività sono state avviate a seguito della partecipazione a procedure competitive o della stipula di accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90. Il CREA ha partecipato ancora alla coda della programmazione 2014-2020 riguardante i bandi regionali dei Programmi di Sviluppo Rurale 2014-2020 e dei Programmi Europei Horizon 2020 e LIFE,

aggiudicandosi una discreta quantità di finanziamenti. Una parte marginale delle attività è invece da ricondurre a finanziamenti assegnati per lo più su commissione da parte di Enti privati. Dall'analisi dei dati esposti più avanti emerge come l'Ente continui a mantenere un buon livello di produzione progettuale, confermando la propria capacità di intercettare le domande di ricerca dalle diverse fonti di finanziamento, comprese quelle derivanti da bandi internazionali.

I dati finanziari riportati attengono a provvedimenti e, più in generale, ad atti di impegno assunti nel 2021 nei confronti del CREA da parte dei diversi soggetti finanziatori, pubblici o privati. Tali dati non sono del tutto coincidenti con quelli inseriti tra le entrate di bilancio accertate, in quanto non ricomprendenti ulteriori entrate collegate alla ricerca (analisi, indagini sperimentali *et similia*) e, soprattutto, in quanto i finanziamenti assegnati nel corso dell'ultima parte dell'anno di norma vengono accertati in bilancio nell'esercizio finanziario successivo.

Progetti avviati nel 2021, in corso di attuazione

Come per i precedenti esercizi, la prevalenza dei finanziamenti per progetti si conferma essere quella proveniente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. I contributi regionali confermano dei buoni numeri tenendo conto che siamo nella coda della programmazione 2014-2020, riconducibile ai Programmi di Sviluppo Rurale e similari.



Il grafico soprariportato evidenzia, nel dettaglio, l'entità e la ripartizione delle erogazioni relative all'anno 2021 tra le diverse principali tipologie di soggetti finanziatori.

Il MiPAAF ha finanziato 20 progetti, riconducibili a tematiche d'interesse strategico per il settore agroalimentare, forestale e della bio-economia, per un importo totale pari a € 14.072.405,47. Tale importo include anche finanziamenti relativi a procedure di affidamento non competitive o a rimborsi spese per attività di interesse comune svolte in collaborazione.

I contributi complessivi erogati dal MUR sono riferibili a 6 distinti progetti, per un valore complessivo di € 2.718.719,86, relativi ai Bandi PRIMA, ERANET, PON Ricerca e innovazione 2014-2020 e FISR.

Dalle "Regioni e altri Enti locali" sono stati finanziati 60 progetti per un totale di € 3.637.860,75, mentre da "Altri Enti pubblici" sono stati finanziati 16 progetti, per un totale di €. 591.481,63.

Le risorse in entrata per i progetti finanziati dall'Unione Europea hanno riguardato, specificatamente, Bandi LIFE, Horizon 2020, Tender, Erasmus + ed altri Bandi derivanti dalla medesima programmazione 2014-2020, per un importo totale di € 3.815.577,02, corrispondente ad un numero di 21 progetti.

Le entrate per progetti derivanti da finanziamenti di soggetti privati risultano pari ad € 2.512.980,80 per un numero di 62 progetti.

Progetti presentati nel 2021, in fase di valutazione

Nella tabella sotto riportata sono riepilogate le proposte progettuali presentate dai Centri di ricerca nel corso del 2021, ripartite per Ente e/o categorie di Enti finanziatori.

Riepilogo Proposte progettuali presentate- anno 2021			
Ente finanziatore	N. progetti	Finanziamenti totali richiesti	Quota Finanziamenti richiesti per il CREA
MiPAAF	119	38.261.882,54	16.162.395,98
MUR	9	9.450.149,00	994.586,65
Altri Ministeri	13	9.438.238,41	7.966.344,15
UE e altri enti UE	66	481.452.130,83	21.286.902,17
Enti internazionali ed altri Enti extra UE	5	147.677,50	126.777,50
Regioni e altri Enti locali	20	1.620.337,77	840.835,77
Altri Enti pubblici	26	176.097.991,63	117.421.268,73
Enti Privati	44	2.203.898,46	1.372.934,46
TOTALE	302	718.672.306,14	166.172.045,41

Si è riscontrato un numero totale di proposte progettuali superiore rispetto all'anno precedente (nel 2020 le proposte presentate sono state 244). Detto incremento è da riferirsi al Bando Agricoltura biologica del MiPAAF che ha visto una massiccia partecipazione in termini di proposte progettuali dell'Ente.

Il termine del settennato della programmazione comunitaria, in cui minori sono state le opportunità di partecipazione a Bandi, ha influito nel numero di partecipazioni ai programmi Horizon 2020, PSR, etc.

Ciò premesso, si può comunque considerare che le complessive 302 proposte progettuali presentate ai diversi Enti finanziatori, testimonino una buona tenuta dell'Ente nel numero, rappresentando di fatto un potenziale volume finanziario complessivo per il CREA pari a € 166.172.045,41.

Si conferma anche nel 2021 una prevalente partecipazione del CREA a bandi di ricerca internazionali che rappresentano gli ambiti in cui si riscontra un numero significativo di proposte presentate e la relativa quota di finanziamenti richiesta dal CREA, a conferma della capacità dell'Ente di far convivere e rafforzare la propria presenza territoriale con una necessaria vocazione internazionale nel contesto sempre più competitivo della ricerca europea.

Dai dati esposti risulta infatti evidente l'ormai consolidata capacità della comunità scientifica dell'Ente di presentare proposte progettuali nell'ambito delle Azioni di sostegno alla ricerca scientifica governate dalla Comunità Europea - tra le quali si evidenziano, per maggiore rilevanza, i programmi Horizon 2020, LIFE 2014-2020, PRIMA e Horizon Europe- e di cogliere, in misura sempre più ampia, le opportunità di accesso ad altre fonti di finanziamento provenienti da altri strumenti previsti nell'ambito di H2020. Sono state, in sintesi, presentate dal CREA 66 proposte per progetti di ricerca internazionali, per una richiesta di finanziamento totale pari a € 21.286.902,17.

Nella categoria di proposte progettuali dirette alle Regioni e altri Enti locali si evidenzia la partecipazione agli ultimi Bandi PSR 2014-2020. Sono state presentate n. 20 proposte progettuali per una richiesta di finanziamento totale pari a € 840.835,77.

Nella categoria di proposte presentate al MUR c'è stata la partecipazione del CREA ai Bandi PRIMA, FISR, FIRST, oltre al PRIN come subcontract, per un totale di 9 proposte progettuali per un volume potenziale di finanziamento per il CREA pari a € 994.586,65.

L'Ente, infine, ha mantenuto una buona propensione ad intercettare, ove disponibile, la domanda di ricerca proveniente da soggetti privati, ai quali sono state presentate richieste di finanziamento per un importo pari a € 1.372.934,46.

ATTIVITA' COLLEGATE ALLA RICERCA

Rapporti istituzionali e relazioni internazionali

Nel corso del 2021 sono state intraprese numerose iniziative al fine di favorire l'internazionalizzazione dell'Ente, attraverso la promozione dei rapporti bilaterali con enti omologhi, la partecipazione a consessi nazionali ed internazionali strategici.

Sul fronte bilaterale, l'Ente ha promosso la conclusione di n. 31 nuovi accordi dei quali n. 25 nazionali per la partecipazione ad iniziative e a programmi di ricerca in settori strategici per il Sistema Paese e n. 6 iniziative bilaterali ed internazionali. (Tabella 1).

TABELLA 1 – ACCORDI PERFEZIONATI ANNO 2021

Titolo	Decorrenza	Scadenza
Accordo Quadro Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	12/01/2021	11/01/2025
Accordo Quadro Istituto nazionale Analisi Politiche pubbliche (INAPP)	20/01/2021	19/01/2024
Protocollo di Intesa Società consortile a responsabilità limitata (s.c.r.l.) AGRORINASCE – Agenzia per l'Innovazione, lo Sviluppo e la Sicurezza del Territorio	29/01/2021	28/01/2025
Protocollo di Intesa con Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI) – Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese (DGPSP)	11/02/2021	10/02/2025
Convenzione operativa tra il CREA e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI) – Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese (DGPSP)	11/02/2021	10/02/2025

Memorandum of Understanding (MOU) between the Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) and the Agricultural Research Organization (ARO) Volcani Center (Israel)	14/02/2021	13/02/2026
Protocollo di Intesa con Università degli Studi di Torino (UNITO) Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) e Dipartimento di Culture, Politica e Società (DiCPS), e Eurac Research – Bolzano (Bozen)	27/02/2021	26/02/2025
Protocollo di Intesa con Birra Peroni SrL	23/03/2021	22/03/2024
Protocollo di Intesa con Agriconsulting SpA	08/04/2021	07/04/2024
Protocollo di Intesa con Società italiana di Economia Agraria (SIDEA)	19/05/2021	18/05/2026
Convention-Cadre de Partenariat avec le Centre Intégré des Métiers de l'Agrobusiness et la Foresterie (CIMAF) République du Sénégal	19/05/2021	18/05/2025
Protocollo di Intesa con Associazione “Monte Peglia per UNESCO”	25/05/2025	31/05/2021
Memorandum of Understanding (MOU) on agricultural research and cooperation with Durban University of Technology (DUT) Republic of South Africa	04/06/2021	03/06/2026
Protocollo di Intesa con ENEL Italia SpA	08/06/2021	07/06/2021
Accordo-Quadro con Università degli Studi di Camerino (UNICAM)	08/06/2021	07/06/2021
Memorandum of Understanding (MOU) on agricultural research and cooperation with National Agricultural Marketing Council (NAMC) Republic of South Africa	18/06/2021	17/06/2026
Protocollo di intesa con Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (CONAF)	22/06/2021	21/06/2025
Accordo (art. 15 legge 7 agosto 1990 n. 241) con l'Università degli Studi di Napoli “Federico II” – Dipartimento di Agraria (DiA)	01/07/2021	30/06/2024
Protocollo di Intesa con UNAPROL Consorzio Olivicolo Italiano e Fondazione EVOO School Italia	13/07/2021	12/07/2025
Protocollo di Intesa Accademia Italiana di Scienze Forestali (AISF)	13/07/2021	12/07/2025
Accordo (art. 15 legge 7 agosto 1990 n. 241) con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVE)	16/07/2021	15/07/2023
Protocollo di Intesa con Fondazione Santa Lucia IRCCS	20/07/2021	19/07/2025
Accordo-Quadro con Agenzia Spaziale Italiana (ASI)	04/08/2021	03/08/2025
Accordo-Quadro con Università degli Studi del Salento	04/10/2021	03/10/2025
Protocollo di Intesa con Accademia dei Georgofili	11/10/2021	10/10/2025
Memorandum of Understanding (MOU) con Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura delle Nazioni Unite (FAO), Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico (ENEA), Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)	05/11/2021	20/06/2024

Protocollo di Intesa con Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)	23/11/2021	22/11/2025
Memorandum of Understanding con NCKIA Uzbekistan	06/12/2021	05/12/2026
Accordo di collaborazione (art. 15 L. 241/1990) con Automobile Club d'Italia (ACI) e Istituto superiore di istruzione secondaria "F. De Sanctis – O. D'agostino" (I.S.I.S. "De Sanctis – D'Agostino") di Avellino per la formazione tecnica agraria, la promozione del turismo e la valorizzazione delle produzioni italiane.	07/12/2021	06/12/2024
Protocollo di Intesa con l'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria	14/12/2021	13/12/2025
Accordo-Quadro con Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	23/12/2021	22/12/2025

Di particolare rilievo, nel contesto strategico nazionale, il Protocollo di Intesa e la collegata Convenzione operativa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI) – *Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese* (DGSP), rinnovati nel corso del 2021 e finalizzati a proseguire la collaborazione su comuni strategie e linee di azione per promuovere la ricerca e l'innovazione all'estero, favorire la cooperazione con Enti di ricerca stranieri e agevolare la partecipazione CREA ai bandi internazionali emanati nell'ambito dei Protocolli esecutivi bilaterali.

In ambito internazionale, sono proseguite le attività di cooperazione tra le parti nell'ambito del rinnovato *Memorandum of Understanding*, sottoscritto tra la FAO (*Food and Agriculture Organization*), il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico (ENEA), l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA). L'obiettivo generale della cooperazione è il miglioramento della sostenibilità della produzione alimentare e la nutrizione nei Paesi in via di sviluppo attraverso l'organizzazione coordinata di iniziative nel contesto degli sforzi congiunti per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030.

Sotto l'egida del Memorandum sono stati organizzati, già nel 2021, eventi e riunioni quali l'incontro annuale tra i rappresentanti del Governo italiano e il Segretariato dell'*International Treaty on Plant Genetic Resources for Food and Agriculture* (ITPGRFA) e la prima edizione dell'*International Advanced School on Agricultural Meteorology for a Climate Smart Agriculture*. Sempre in ambito FAO, gli esperti del CREA hanno attivamente partecipato ai lavori di Comitati, Commissioni e gruppi di lavoro (*Global Soil Partnership*, CGRFA- *Commission on Genetic Resources for Food and Agriculture*). Infine, nel contesto del *Committee on Mediterranean Forest Questions* (*Silva Mediterranea*) della FAO, con il quale nello scorso anno sono stati sottoscritti due accordi con il *Forestry Department*, è stato organizzato il XIV Workshop di *Silva Mediterranea Working Group on Urban and Peri-urban Forestry*.

A seguito dell'attività di intermediazione dell'Addetto scientifico dell'Ambasciata d'Italia a Pretoria, sono stati avviati rapporti di collaborazione bilaterale con il *National Agricultural Marketing Council* (NAMC) e la *Durban University of Technology* (DUT) propedeutici alla sottoscrizione di un Memorandum of Understanding con ciascuna delle Istituzioni sudafricane. Successivamente è stata avviata la concertazione per la predisposizione di un progetto pilota al

fine di favorire lo sviluppo di alcune filiere produttive sudafricane (Pomodori, Floricoltura, Suini, Capre, Polli), in un'ottica di sostenibilità e inclusività sociale.

Nel corso dell'anno, a seguito dei contatti con l'Ambasciata di Taiwan in Italia, è stata concordata la sottoscrizione di un Memorandum of Agreement on Scientific Cooperation tra il CREA e l'ATRI (Agricultural Technology Research Institute) su tematiche di reciproco interesse e sono state avviate iniziative per favorire rapporti di collaborazione scientifica.

L'Ente ha, inoltre, avviato numerosi procedimenti, tuttora in corso, per la conclusione di nuovi accordi dei quali si riportano i principali in negoziazione con controparti nazionali ed internazionali (TABELLA 2)

TABELLA 2. PRINCIPALI ACCORDI IN CORSO DI NEGOZIAZIONE (ANNO 2021)

Accordo-Quadro con Arma dei Carabinieri - Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari (CUFAA) per la tutela del settore Agro-forestale e ambientale
Accordo-Quadro con Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali (DMVPA) per una collaborazione didattica e scientifica, anche mediante la presentazione di progetti di ricerca in collaborazione
Protocollo di Intesa con Collegio Nazionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati (CNAPAPAL) per la promozione e valorizzazione di iniziative nell'ambito della rete rurale nazionale di intesa con il MiPAAF, le Regioni e le Province autonome italiane
Atto di rinnovo dell'Accordo per la costituzione e il funzionamento di una Rete nazionale di Plant Phenotyping tramite una Joint Research Unit (JRU) denominata "Italian Plant Phenotyping Network" – PHEN- ITALY
Memorandum of Understanding (MOU) con National Institute of Agricultural Botany (NIAB)
Accordo-Quadro con Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara per la collaborazione didattica e scientifica e la presentazione comune di progetti di ricerca
Accordo di collaborazione (art. 15 L. 241/1990) con Ente Parco della "Maiella" per la formazione tecnica agraria, la promozione del turismo e la valorizzazione delle produzioni italiane
Memorandum of Agreement on Scientific cooperation between the Agricultural Technology Research Institute (ATRI), Republic of China (Taiwan) and CREA

Nel corso del 2021, l'agenda internazionale è stata fitta di importanti appuntamenti che hanno visto protagonista l'Italia e nei settori di competenza il CREA ha attivamente contribuito alla realizzazione di importanti eventi multilaterali.

In occasione della Presidenza Italiana del G20, il CREA ha collaborato con il Ministero vigilante alle attività preparatorie per l'organizzazione della riunione dei Ministri dell'Agricoltura del G20 e di tutti gli eventi collaterali (*Agriculture Deputies Meeting, Meeting of G20 Agricultural Chief Scientists MACS - G20*). Quest'ultimo, svoltosi il 15 e 16 giugno 2021, sui temi della *Digital Traceability* e delle *New Breeding Techniques*, ha visto la partecipazione di due relatori del CREA. Sempre nell'ambito del MACS-G20, sono stati organizzati due Workshop tematici nei giorni 1 e

2 settembre, ai quali hanno partecipato rappresentanti di diversi Paesi provenienti da differenti Istituzioni di ricerca e Organizzazioni internazionali. Per il CREA, è intervenuta una relatrice nel Workshop sulla resistenza antimicrobica con una presentazione incentrata sugli approcci più recenti della ricerca scientifica per trovare soluzioni atte a identificare delle alternative all'utilizzo di antibiotici nell'allevamento animale.

Nel mese di novembre si è tenuto il Secondo Congresso Internazionale sulla Agrobiodiversità, organizzato dal MAECI- Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo e dall'*Alliance of Bioversity International and International Center for Tropical Agriculture*, in collaborazione con altre 32 organizzazioni nazionali ed internazionali, tra cui CIHEAM, CREA, ENEA, CNR, ISPRA, FAO, IFAD e IDLO. Il CREA è stato parte attiva del Comitato scientifico e di quello organizzativo, contribuendo alla definizione del programma e dei documenti congressuali, primo tra i quali il *Rome Manifesto: Using Agrobiodiversity to Transform Food Systems*, concepito di concerto con il *Food Systems Summit* delle Nazioni Unite e la COP15 sulla Convenzione sulla Diversità Biologica.

A latere del Congresso sono stati previsti dodici Side Events dedicati alle tre aree prioritarie definite tra i quali quello su *Mediterranean Diet: Sustainable Diets For Sustainable Life. Cultural Heritage, Nutritional Benefits and Social Wellbeing*. Quest'ultimo, svoltosi il 15 e il 16 novembre 2021, è stato organizzato su iniziativa della Direttrice del Centro alimenti e nutrizione del CREA, avvalendosi della collaborazione di alcuni partner del Congresso (CIHEAM, CNR, ENEA, ISPRA), e si è focalizzato sugli effetti benefici sul benessere umano della Dieta Mediterranea come modello alimentare sano ed equilibrato, anche in un'ottica di riduzione dell'impatto ambientale dei sistemi produttivi e dell'aumento dei benefici sociali che ne derivano.

Il CREA è stato presente con due eventi anche nell'ambito dell'iniziativa *All4Climate – Italy 2021* organizzata dal Ministero della Transizione Ecologica in vista della Conferenza sul Cambiamento Climatico delle Nazioni Unite (COP26), presentando le attività svolte su “Gestione Forestale e Cambiamento Climatico” nel Progetto Europeo LIFE “AForCLimate” di cui è coordinatore e le attività triennali nel monitoraggio di specie e habitat protetti in alcune riserve naturali statali, svolte nell'ambito del progetto LIFE ESC360.

L'accresciuta conoscenza dell'Ente a livello internazionale contribuisce a favorire il coinvolgimento dell'Ente in iniziative che riguardano la *mission* istituzionale a tutto campo. Con riferimento all'attività di assistenza tecnico-scientifica statutariamente assegnata all'Ente, nel marzo 2021, il CREA è stato invitato, assieme alle maggiori istituzioni di ricerca europee, a partecipare al primo Seminario europeo su “*Science-based policy advice in food, agri-culture, climate and environment*”, organizzato dall'Università di Aarhus, Danimarca, in cooperazione con la *European Organization for Research-Based Government Consulting* (ESAF), al quale hanno partecipato oltre 200 rappresentanti di istituzioni di ricerca di tutta Europa. In questo contesto, il CREA, rappresentato dall'Ufficio competente per le relazioni internazionali, ha presentato il proprio “Codice di Condotta e procedure per la formulazione di perizie/consulenze/pareri scientifici”. Dall'incontro è emerso l'interesse di molte istituzioni ad approfondire l'argomento, soprattutto relativamente al ruolo della scienza nel processo decisionale, ai principali criteri della consulenza (qualità, consistenza, integrità, trasparenza), all'armonizzazione degli approcci nel contesto nazionale e internazionale, ai rapporti con i committenti e la relativa comunicazione e al ruolo dei media nella diffusione dei risultati delle consulenze. L'apposito planning group, formatosi in seguito al seminario allo scopo di organizzare un Training course internazionale sui detti aspetti della consulenza istituzionale, vede il CREA in partnership con illustri istituzioni europee quali l'Università di Aarhus, l'INRAE, l'Università di Wageningen, il LUKE finlandese,

l'ILVO belga e l'Università di Kranska Gora polacca, sta predisponendo il programma per il primo corso che si terrà in autunno del 2022.

Nell'ambito dei rapporti istituzionali a livello nazionale, il CREA ha proseguito la stretta collaborazione con il Gabinetto del Consigliere Diplomatico del Mipaaf, fornendo il supporto tecnico – scientifico su temi specifici in occasione di incontri bilaterali e iniziative internazionali, oltre che nell'esame e definizione di accordi ministeriali (Vietnam, Francia, North Macedonia, USA, Uzbekistan).

La qualificata partecipazione di ricercatori del CREA ai lavori dei numerosi tavoli tecnici e comitati a livello nazionale (Tavoli di filiera, Comitati, Commissioni, ecc.) e internazionale (FAO, OCSE, SCAR, OIV, IPC ecc.) ha rappresentato anche nel 2021 un'importante opportunità per l'Ente di contribuire alla definizione degli indirizzi di *policy* nelle materie di competenza, assicurando al Ministero vigilante adeguato supporto specialistico e continuità di azione. A titolo di esempio, rileva menzionare che in merito agli impegni assunti dall'Italia nell'ambito del Programma *European Cooperative Programme for Plant Genetic Resources* (ECPGR), il Ministero, in occasione dell'adesione alla Fase X del Programma, ha confermato il CREA come Coordinatore Nazionale del programma.

Per quanto riguarda i rapporti con il MAECI, anche nel corso del 2021, il CREA è stato interlocutore di spicco per l'attività istituzionale di assistenza tecnico-scientifica nelle materie di competenza.

In tale veste, in occasione del Comitato Congiunto Italia-ASEAN, al CREA è stato chiesto di predisporre un documento tecnico su *Partnerships between the Council for Research in Agriculture and Economics (CREA) and ASEAN Countries and proposals for joint activities and projects*.

Inoltre, il CREA è stato invitato dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS) a contribuire alla predisposizione delle Linee guida strategiche operative su *Sviluppo rurale e Sicurezza alimentare*, un documento di indirizzo per la realizzazione degli interventi nei Paesi in via di Sviluppo, identificati dal MAECI come prioritari nel vigente "Documento triennale di programmazione e di indirizzo".

È proseguita, altresì, la partecipazione ai lavori dei Tavoli tecnico-scientifici bilaterali organizzati dalla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese della Farnesina, in occasione del rinnovo dei protocolli esecutivi, accompagnata dalla predisposizione di documenti tecnici riguardanti le attività dell'Ente (Cina, Corea, Messico, Israele) al fine di favorire la partecipazione dei ricercatori alle opportunità di finanziamento.

Sempre nell'ambito del ruolo istituzionale di supporto tecnico-scientifico prestato ad Organizzazioni e Istituzioni internazionali nonché alla Commissione Europea, il CREA è stato impegnato nell'iter di revisione dei requisiti previsti dalla normativa vigente per essere iscritto nella Lista degli Organismi designati dagli Stati membri ai sensi dell'art. 36 del Regolamento (CE) N.178/2002 a supporto dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA).

Anche per il 2021, il supporto prestato ad EFSA dai ricercatori del CREA ha riguardato i lavori preparatori per i pareri scientifici, l'assistenza scientifica e tecnica, la raccolta dati e l'individuando dei rischi emergenti.

Convenzioni, Accordi, Protocolli d'Intesa e Partecipazioni societarie

Partecipazioni societarie dell'Ente

Per quanto concerne gli adempimenti previsti dal D.L.gs. n. 175/2016, e ss.mm.ii, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, con Decreto del Direttore Generale prot. n. 88514 del 28.09.2021, nel 2021 è stato adottato il censimento delle partecipazioni societarie relative all'anno precedente, come previsto dalla normativa vigente.

Si riporta a seguire lo schema delle 9 società partecipate dall'Ente per l'anno 2020:

Numero d'ordine	Denominazione Società	% quote	Stato Partecipazione
1	Apofruit Italia - Soc. Coop. Agricola Società cooperativa	0,01	Fino al 31.12.2020 – recesso accettato dal 01.01.2021
2	Cantina Mareno Società Cooperativa Agricola	0,04	Richiesta di recesso invita ed accettata
3	Co.Pro.B.- Cooperativa Produttori Bieticoli Società Cooperativa A	0,05	Richiesta di recesso invita ed accettata
4	D.A.Re. Srl - Distretto Agroalimentare Regionale Società Consortile a r.l.	0,03	Richiesta di recesso invita con nota prot. n. 26010 del 19.03.2021
5	Gruppo Grifo Agroalimentare Società Agricola Cooperativa	0,02	Mantenimento (Decreto del Commissario n. 169 del 02.12.2020)
6	Latteria Soresina Società Cooperativa Agricola	0,19	Mantenimento (Decreto del Commissario n. 169 del 02.12.2020)
7	M2Q – Società Consortile a r.l.	0,01	Mantenimento fino all'anno 2022 in ragione della necessità di garantire la “stabile organizzazione” fino ai cinque anni successivi alla scadenza del progetto finanziato dal MUR
8	Meridaunia Soc. Cons. a r.l.	0,01	dismissione richiesta con nota prot. n. 26017 del 19.03.2021
9	Sozoo Soc. Coop. Società Servizi Sostituzione Zootecnica Lombarda	0,63	Mantenimento (Decreto del Commissario n. 169 del 02.12.2020)

Nell'anno 2022 dovranno essere inserite le adesioni deliberate nel 2021, per motivi scientifici, dal Consiglio di Amministrazione di seguito riportate:

- 1) Socio onorario del **Consorzio Vini Gioia del Colle DOP** da parte del CREA-VE sede di Turi (delibera CdA n. 80/2021 del 21.07.2021);
- 2) Consorzio “**Banca vivente del Germoplasma Vegetale dei Nebrodi**” da parte del CREA-DC e CREA-OFA (delibera CdA n. 41/2021 del 19.05.2021);
- 3) Società Consortile a r.l. Distretto Alimentare di qualità “**Campania in Guscio**” (delibera CdA n. 42/2021 del 19.05.2021).

Il Direttore Generale ha predisposto la relazione per il Ministero dell'Economia e Finanze e per la Corte dei Conti, prot. n. 88518 del 28.09.2021, sulle partecipazioni societarie dell'Ente relativa all'anno 2019 e 2020.

L'Amministrazione ha, pertanto, completato la fase delle dismissioni programmate, che si concluderà con la dismissione entro l'anno 2022 della partecipazione societaria alla Società Consortile A R.L. M2Q (quota di partecipazione pari a 0,01), in ragione della necessità di garantire la “stabile organizzazione” fino ai cinque anni successivi alla scadenza del progetto finanziato dal MUR. Con particolare riferimento alla gestione delle partecipazioni societarie, l'Ente ha

provveduto ad effettuare la “revisione periodica” delle proprie partecipazioni pubbliche, così come previsto dall’articolo 20 del “Testo Unico per le Società Partecipate” (TUSP – D.lgs. n. 175/2016). L’attività di revisione periodica svolta sulla base delle Linee Guida fornite dal Dipartimento del MEF e dalla Corte dei Conti, ha confermato la necessità di mantenere le partecipazioni societarie in essere, detenute per lo più in Cooperative e Società Consortili, al fine di perseguire l’attività di promozione della ricerca nei differenti ambiti operativi dell’Ente ed all’incoraggiamento alla partecipazione a bandi di finanziamento a livello regionale, nazionale ed europeo. Invero, nel corso dell’anno 2021, il Consiglio di Amministrazione dell’Ente ha deliberato l’adesione ad altre tre realtà societarie per ragioni scientifiche, come sopra esposto.

Al fine di garantire il conseguimento delle proprie finalità istituzionali è proseguita l’attività di coordinamento ed espletamento delle istruttorie per la stipulazione di convenzioni, accordi di collaborazione e protocolli d’intesa con altre amministrazioni pubbliche e/o altre persone giuridiche pubbliche o private.

È parimenti proseguita l’attività propedeutica all’adesione dell’Ente ad associazioni temporanee di scopo e/o di impresa (ATS/ATI) e Consortium Agreement, al fine di garantire la partecipazione dell’Ente a progetti di ricerca finanziati dalla Unione Europea e/o da altri Enti istituzionali nazionali e/o internazionali.

Proprietà intellettuale-industriale, trasferimento dei risultati della ricerca e servizi

Le attività del 2021 in materia di Trasferimento tecnologico hanno interessato la valorizzazione, la tutela e la diffusione dei prodotti della ricerca CREA utilizzando gli strumenti regolamentari e operativi messi a punto negli anni precedenti.

È stato messo a punto sistema di raccolta dati che ha consentito di monitorare l’insieme di tutte le attività di Terza Missione svolte presso i Centri di Ricerca, dall’attività conto terzi alla produzione di beni per il pubblico, *public engagement* e formazione.

È stato infine avviato un progetto per la realizzazione di uno strumento informatico (portlet), già in fase di prototipo, che consenta una immediata visualizzazione dei risultati della ricerca del CREA sul sito istituzionale.

Di seguito si riportano i dati di sintesi riferiti alle principali attività realizzate nel 2021:

a) Valorizzazione della ricerca

Proprietà intellettuale

Acquisizione di nuovi diritti di proprietà industriale attraverso:

- la valutazione interna di 12 nuove proposte di protezione brevettuale di ritrovati industriali e di nuove varietà vegetali;
- il deposito presso l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) di 3 nuove domande di brevetto per invenzione industriale;
- il deposito presso l’Ufficio comunitario delle varietà vegetali (CPVO) di 6 privative per novità vegetale;
- il deposito presso l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) di 3 domande di marchi CREA.

Aggiornamento delle varietà CREA iscritte ai Registri Varietali Nazionali del MiPAAF attraverso:

- l’iscrizione di 12 nuove varietà vegetali.

- il rinnovo e la cancellazione di varietà di specie agrarie e ortive che determinano la nuova distribuzione per comparti in: 153 agrarie; 70 ortive; 252 cloni vite; 46 cloni forestali; 260 accessioni frutticole.

Deposito di un'opera inedita presso la SIAE, un gioco da tavola per ragazzi avente lo scopo di aumentare la consapevolezza dei vantaggi sulla salute di un consumo adeguato di frutta e verdura all'interno di una dieta sana e diversificata e di promuovere la produzione sostenibile di questi vegetali.

Al netto di abbandoni e scadenze di titoli brevettuali e di varietà iscritte ai Registri nazionali, la nuova composizione del portafoglio di proprietà industriale/intellettuale del CREA al 2021 è così articolata:

- 54 titoli brevettuali per invenzione industriale;
- 194 privative per novità vegetali;
- 781 varietà iscritte ai registri nazionali per le quali l'Ente è responsabile delle attività di conservazione (registri delle specie agrarie, ortive, della vite, dei cloni forestali e delle specie frutticole).

Imprenditorialità accademica

Nel 2021 è stata autorizzata e costituita una nuova impresa spin-off sostenuta dal CREA denominata M-Bioma, la cui attività consiste nello sviluppo, la produzione e la commercializzazione di formulati innovativi ad alto valore tecnologico da impiegare nell'agricoltura, nell'industria agroalimentare, nella gestione dell'ambiente e del territorio. Ciò porta a due il numero di spin-off sostenuti dal CREA attivi nel 2021.

Licensing

Nel corso del 2021 sono state avviate 23 nuove procedure di valorizzazione della proprietà intellettuale/industriale dell'Ente.

In particolare, le iniziative di valorizzazione proposte dai Centri di ricerca hanno riguardato i titoli di privativa vegetale, varietà iscritte ai Registri nazionale, brevetti industriali per invenzione e materiale genetico in avanzata fase di selezione. Le scelte dei Centri in merito alle diverse tipologie di valorizzazione della proprietà intellettuale sono state in linea con la natura dell'oggetto da valorizzare, ovvero Licenze esclusive/non esclusive per la concessione dei diritti della PI già tutelata e contratti di sperimentazione per la valutazione del materiale vegetale ancora non protetto.

L'interesse manifestato dalle imprese attraverso le procedure messe a punto per consentire di accedere ai risultati prodotti dai Centri di ricerca, hanno determinato nel corso del 2021 la sottoscrizione di 43 nuovi contratti di valorizzazione delle innovazioni CREA, di cui:

- 17 licenze di concessione di privative vegetali e varietà iscritte ai Registri nazionali;
- 5 accordi di gestione e di sviluppo congiunto di brevetti, privative e materiali vegetali;
- 21 contratti di valutazione e sperimentazione in campo di nuove varietà vegetali.

Il numero totale di contratti attivi nel 2021 è pari a 319, la relativa entrata complessiva accertata, derivante dall'attuazione ed esecuzione degli stessi, nel 2021 è risultata pari a euro 2.299.007,58.

Le strutture interessate dalle entrate derivanti dallo sfruttamento della proprietà intellettuale del CREA sono di seguito elencate e per ognuna di esse viene riportato l'ammontare accertato:

<i>Centro di ricerca CREA</i>	<i>Sigla</i>	<i>Euro</i>
Cerealicoltura e Colture industriali	CREA-CI	1.023.415,45
Foreste e Legno	CREA-FL	135.250,00
Genomica e Bioinformatica	CREA-GB	122.977,60
Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari	CREA-IT	36.614,75
Orticoltura e Florovivaismo	CREA_OF	222.457,51
Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura	CREA-OFA	480.990,13
Viticoltura ed Enologia	CREA-VE	85.185,73
Zootecnia e Acquacoltura	CREA-ZA	192.116,41
TOTALE		2.299.007,58

Di seguito la distribuzione dei contratti attivi nel 2021 per tipologia:

- 251 contratti di licenza collegati alla valorizzazione di brevetti, privative vegetali, varietà e materiali vegetali selezionati dal CREA;
- 18 contratti di gestione e sviluppo congiunto;
- 50 contratti di valutazione e sperimentazione di nuovo materiale genetico vegetale.

b) Attività conto terzi e di certificazione

L'attività conto terzi, declinata principalmente in ricerca commissionata e prestazioni a tariffario comprende anche i Servizi offerti dal CREA alle Imprese inclusi nella Carta dei Servizi: queste ultime nel 2021 sono state pari a 44.

È stato pubblicato l'aggiornamento 2021 della Carta dei servizi, ampliata e riorganizzata per una migliore fruibilità dei servizi disponibili agli utenti. Essa vuole rappresentare, al di là dell'obbligo di legge, un reale strumento di diffusione e partecipazione, anche attraverso i feedback che vengono richiesti sugli aspetti di accessibilità, tempo di erogazione, trasparenza ed efficacia nell'erogazione dei servizi.

Il CREA ha assicurato anche nel 2021 le attività di certificazione, specie in campo sementiero, che caratterizzano il ruolo di supporto tecnologico delle imprese in ambito agricolo e di controllo di prodotto, strategico ai fini della commercializzazione dei prodotti sementieri. Tale attività, svolta dal Centro Difesa e Certificazione, ha rappresentato circa l'82% delle entrate accertate per vendita di servizi.

A questo si aggiungono le prove per l'iscrizione al registro di varietà vegetali di specie agricole e ortive, per le quali l'Italia primeggia in Europa per numero di varietà testate, e le prove, svolte presso numerosi Centri di ricerca, per il riconoscimento della privativa europea per conto dell'Ufficio comunitario delle varietà vegetali (CPVO).

c) Public engagement e formazione

La produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale, rivolta ad un pubblico esterno all'ambito della ricerca e non accademico, ha l'obiettivo di mettere a disposizione della società, nelle sue varie articolazioni, i risultati della ricerca del CREA per contribuire in modo concreto al suo sviluppo.

In questa ottica sono state organizzate dai Centri di ricerca 271 iniziative di condivisione, tra cui giornate divulgative e pomologiche, open day, dibattiti e consultazioni on-line, cui se ne aggiungono 2 di carattere più generale che si collocano nell'ambito del rapporto operativo instauratosi con le due associazioni di giovani imprenditori di Coldiretti e CIA per la presentazione *in loco* dei risultati e delle innovazioni che afferiscono ai diversi settori nonché delle opportunità di collaborazione nel loro utilizzo.

Per quanto riguarda le iniziative istituzionali, si registrano 108 situazioni in cui i ricercatori e tecnologi del CREA sono stati incaricati di partecipare a tavoli di settore, commissioni tecniche, comitati e gruppi di lavoro nazionali e internazionali.

La collaborazione con gli intermediari territoriali, Enti di ricerca/Università, Amministrazioni pubbliche ed Enti territoriali si è concretizzata in 41 Protocolli d'intesa, Accordi e Convenzioni.

Infine, l'attività di formazione professionale rivolta a soggetti esterni all'Ente ha visto la realizzazione di 221 attività tra tutoraggio, corsi e seminari di formazione specifici, MOOC/corsi on-line ad accesso libero, didattica presso le Università e PCTO (ex alternanza scuola-lavoro).

Piano triennale del fabbisogno del personale 2021-2023

Nel corso dell'anno l'Ente ha operato nel quadro del Piano Triennale di Attività (PTA) 2021-2023 deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 aprile 2021 e approvato dal Mipaaf con decreto ministeriale n. 312500 del 7 luglio 2021, in conformità all'articolo 7 del D.lgs. n. 218/2016.

L'attività è stata svolta nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale, in particolare secondo quanto stabilito dall'articolo 9 "Fabbisogno, budget e spese di personale" del D.lgs. 218/2016. Tale disposizione prevede che "Gli Enti, nell'ambito della rispettiva autonomia, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale al fine del migliore funzionamento delle attività e dei servizi e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, nel rispetto dei limiti massimi di tale tipologia di spesa, definiscono la programmazione per il reclutamento del personale nei Piani Triennali di Attività di cui all'articolo 7". Il comma 2 del medesimo articolo stabilisce, per gli Enti di ricerca, la possibilità di assumere liberamente a condizione di non superare il limite massimo dell'80% delle spese di personale, limite calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate complessive dell'Ente come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio.

Per l'anno 2021, il limite di spesa è stato determinato come segue:

Limite di spesa del personale anno 2021

ANNO	ENTRATE COMPLESSIVE RISULTANTI DAI BILANCI CONSUNTIVI	MEDIA ENTRATE TRIENNIO	LIMITE DI SPESA DEL PERSONALE ANNO 2021 (80% DELLA MEDIA DELLE ENTRATE DEL TRIENNIO)
2018	168.717.497,39	173.757.097,77	139.005.678,21
2019	181.925.177,02		
2020 (previsione)	170.628.618,89		

Nel 2021, a completamento delle procedure avviate nel 2020, sono state portate a termine le procedure previste ai sensi dell'art. 15 CCNL 2004-2006 relative allo sviluppo di carriera del personale in servizio appartenente al profilo di ricercatore e tecnologo.

In particolare, sono state concluse nel 2021 le seguenti procedure: n. 20 progressioni per il profilo professionale di Dirigente di ricerca, n. 5 progressioni per il profilo professionale di Dirigente tecnologo, n. 59 progressioni per il profilo di Primo Ricercatore e n. 21 progressioni per il profilo professionale di Primo Tecnologo. Il personale è stato inquadrato nel nuovo profilo professionale con decorrenza 1° gennaio 2021.

In relazione a tale procedura, a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 2021 sono state stanziati €. 760.198,49, che si sommano all'importo di €. 737.546,55 già previsto nel bilancio 2020.

Al fine di valorizzare le professionalità interne e di venire incontro alle legittime aspettative dei dipendenti è stata prevista nel 2021 la possibilità, per il personale dei profili dei livelli IV-VII, di attribuzione di posizioni economiche ai sensi dell'Art 53 del CCNL del 21 febbraio 2002, quadriennio normativo 1998-2002, I biennio economico, i cui oneri sono a carico del fondo di trattamento accessorio. Nel mese di marzo è stata disposta l'indizione della procedura selettiva per l'attribuzione di complessivi n. 34 posti riservata al personale che, alla data del 31 dicembre 2018, risultava inquadrato nei livelli apicali del profilo professionale di appartenenza, mentre nel mese di settembre si è proceduto all'indizione di una seconda procedura selettiva per l'attribuzione di complessivi n. 85 posti per il personale in possesso dei requisiti di partecipazione alla data del 31 dicembre 2020.

All'esito delle procedure selettive si è provveduto agli inquadramenti economici con decorrenza 1° gennaio 2021.

Nel 2021 si è inoltre proceduto alle seguenti assunzioni:

- n. 1 dirigente di seconda fascia - profilo informatico - a tempo determinato ai sensi dell'art. 19 comma 6 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per la durata di tre anni a decorrere dal 1° novembre 2021. Al dirigente è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Sistemi Informativi. La procedura ha tenuto conto dell'articolo 19, comma 6-quater del citato Decreto legislativo che prevede, per gli enti di ricerca, la possibilità di conferire gli incarichi dirigenziali di I e II fascia al personale in servizio con qualifica di ricercatore o tecnologo, previa selezione interna;
- n. 3 funzionari di amministrazione V livello a tempo pieno con decorrenza 1° novembre 2021, assegnati ai Centri di ricerca Orticoltura e Florovivaismo, Cerealicoltura e colture industriali, Genomica e bioinformatica.
- n. 5 unità di personale appartenenti alle categorie protette ai sensi dell'art 1 della legge n. 68/1999.

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28/2021, assunta nella seduta del 21 aprile 2021, è stata disposta la nomina dei nuovi Direttori di Centro in esito alla relativa procedura selettiva. Nella seduta del Consiglio di amministrazione del 15 dicembre 2021, a conclusione delle relative procedure selettive, sono state approvate le proposte di nomina dei nuovi 12 Direttori di Centro, i cui rapporti di lavoro, di durata quadriennale, sono stati avviati all'inizio del 2022.

Nel mese di maggio 2021, preso atto che i termini di durata degli incarichi degli attuali Direttori di Centro del CREA sarebbero scaduti nei mesi di giugno-agosto, nelle more della nomina dei

nuovi Direttori di Centro, con Decreto presidenziale prot. n. 50296 del 26 maggio 2021, a seguito di accettazione degli interessati, è stata disposta la proroga di 11 incarichi di direzione dei Centri di ricerca fino al 31 dicembre 2021. Per un unico Centro di ricerca, stante la mancata accettazione della proroga da parte dell'attuale Direttore, si è reso necessario procedere all'assegnazione di un incarico di Direttore temporaneo ad una unità di personale interna all'Ente fino alla fine del 2021.

Con Delibera n. 106/2021 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 13 ottobre 2021, è stato approvato l'aggiornamento del Piano triennale di fabbisogno di personale 2022/2024. Il PTFP è confluito nell'aggiornamento per l'anno 2022 del Piano triennale di attività 2021/2023, adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 novembre 2021 e approvato dal Mipaaf con decreto n. 0039808 del 28 gennaio 2022.

Formazione

L'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19 ha determinato, come noto, un improvviso cambiamento nelle amministrazioni e nelle persone, impossibilitate a proseguire le relazioni professionali e personali con le stesse modalità adottate nel passato. Come già il 2020, anche nell'anno 2021, si è reso pertanto necessario rimodulare tutte le attività lavorative, compresa quella formativa; ciò nonostante, grazie all'utilizzo di strumenti e tecnologie al passo con i tempi, come l'utilizzo della piattaforma Moodle, il CREA anche per l'anno 2021 è riuscito a garantire un livello quantitativamente qualitativamente elevato dell'attività formativa erogata ai propri dipendenti. Stante il perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 tutte le iniziative formative sono state erogate a distanza in modalità *FAD (formazione a distanza) – webinar seminar live*.

Le iniziative formative erogate, comprensivo di edizioni, sono state circa cinquanta, a cui hanno partecipato un totale di 2009 unità di personale (di cui 911 dipendenti appartenenti ai profili amministrativi, di 594 dipendenti appartenenti ai profili tecnici, di 459 dipendenti appartenenti ai profili di ricercatore/tecnologo e di 45 appartenenti ai ruoli dirigenziali).

Di seguito si riporta il dettaglio dei corsi erogati, del personale che ha usufruito dei corsi e il relativo corso sostenuto. I medesimi dati sono riportati anche attraverso grafici:

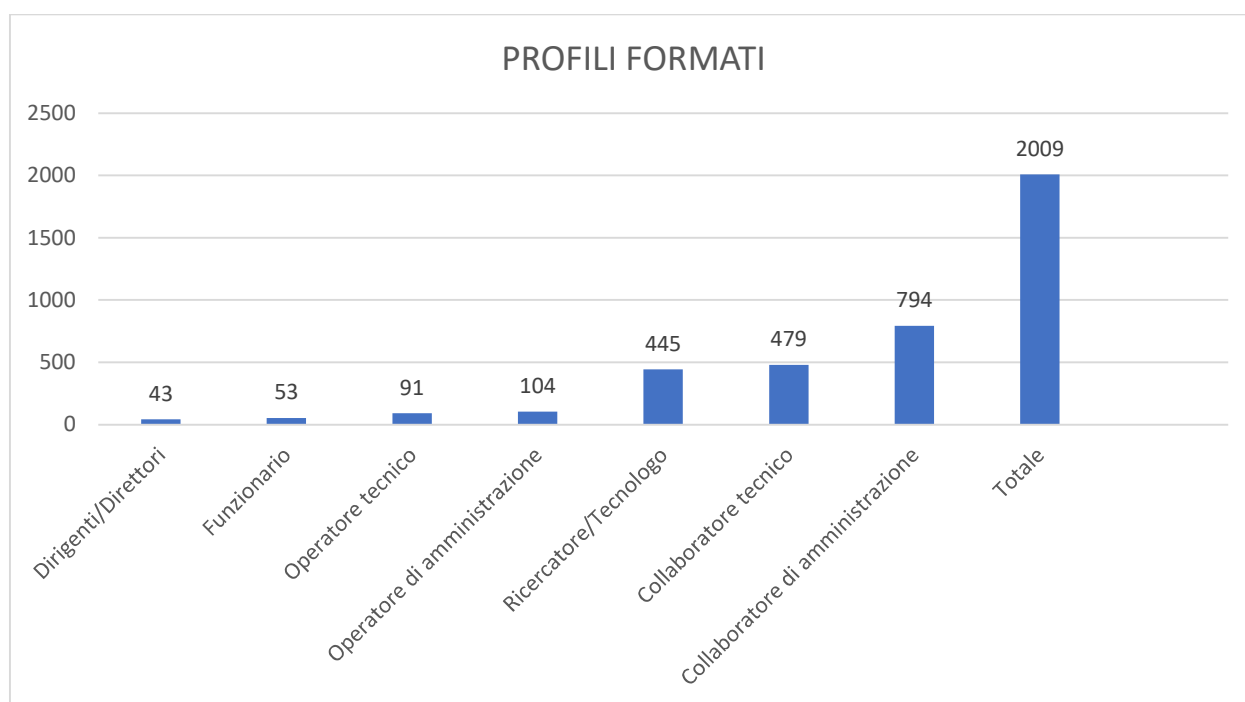
DETTAGLIO DELLA FORMAZIONE EROGATA NEL 2021

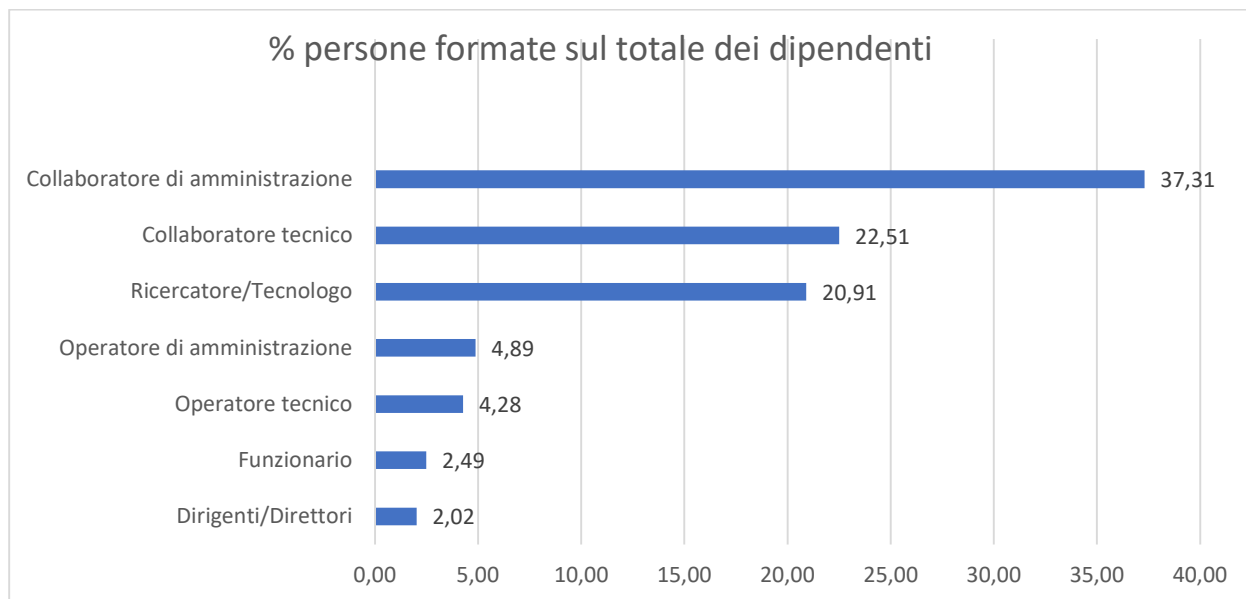
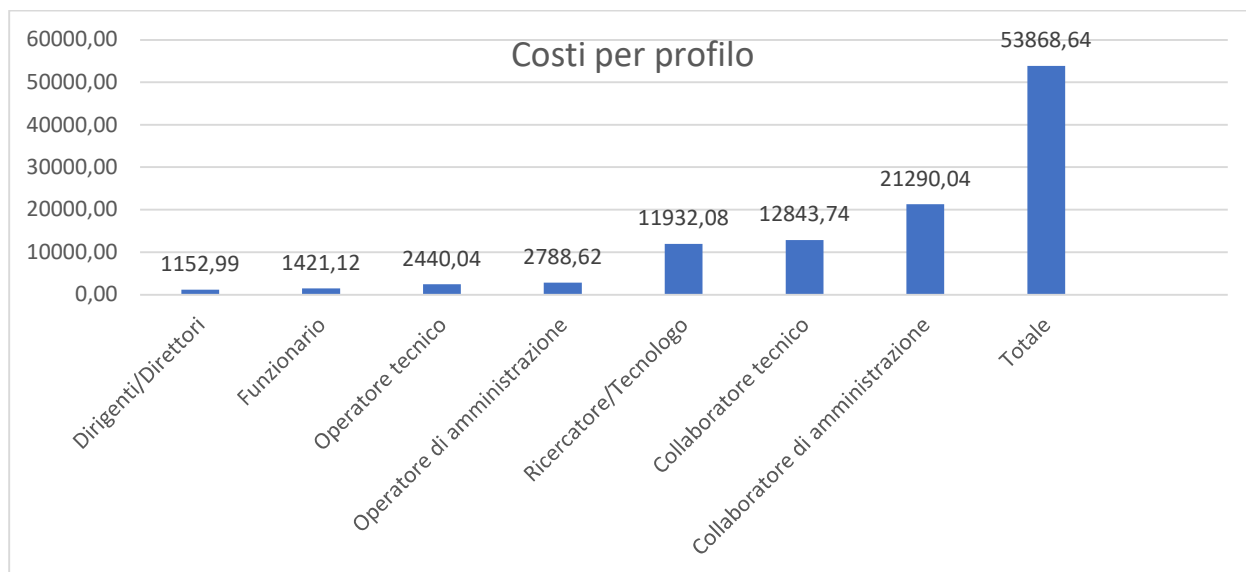
DOCENTE	TITOLO CORSO	COSTO	TOT. PERSONE FORMATE	PERS. AMM.VO	PERS. TECNICO	DIRETTORI/ DIRIGENTI	RIC/TEC
Formazione tecnico specialistica							
Docente interno	Formazione utilizzo piattaforma Jupiter – Due edizioni	2.685,00	157	146	11		
Docente interno	Utilizzo Procedura INAZ	206,60	35	31	1	3	
Soggetto Pubblico SNA	Come affrontare un progetto di transizione al digitale –In collaborazione con Dipartimento per la Trasformazione Digitale	60,00	2	1	1		
Lavoro agile e Area del Personale							

Soggetto Pubblico SNA	Il lavoro agile come strumento per il cambiamento organizzativo: caratteristiche, sfide e prospettive	720,00	9	5		4	
SN Soggetto Pubblico SNA A	L'evoluzione del lavoro agile: istruzioni per l'uso - In collaborazione con il Dipartimento FP	300,00	3	1		2	
Soggetto Pubblico SNA	Il lavoro agile come strumento per il cambiamento organizzativo: caratteristiche, sfide e prospettive	320,00	4	3		1	
Società esterna (Opera)	Il collocamento obbligatorio delle categorie protette presso le PA.	750,00	3	1		1	1
Società esterna (ITA)	Salario accessorio e contrattazione integrativa	790,00	1	1			
Anticorruzione e Performance							
Soggetto Pubblico SNA	Redigere il Piano di prevenzione della corruzione	660,00	3	2		1	
Soggetto Pubblico SNA	Prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni-Seminario integrativo "Affari legali e contenzioso"	120,00	2	2			
Soggetto Pubblico SNA	Il processo di integrazione tra ciclo delle performance e anticorruzione: il ruolo degli OIV e delle strutture di controllo interno	240,00	3	1	1		1
Soggetto Pubblico SNA	Relazioni con i cittadini e <i>customer satisfaction</i>	420,00	3	2		1	
UDG7	Giornata formativa/informativa sulla gestione dei dati personali ai fini della tutela della privacy	—	25	1		24	
Società esterna (Maggioli)	La gestione della fase esecutiva dei contratti di lavori, servizi e forniture dopo il D.M. n. 49/2018"	1.750,00	39	18	13		8
Società esterna (Maggioli)	Le procedure di alienazione e di acquisto dei beni immobili	900,00	31	17	12		2
Società esterna (Maggioli)	Locazioni attive, locazioni passive degli immobili	900,00	34	22	10		2
Società esterna (Maggioli)	Inventario dei beni mobili	900,00	41	27	11		3
Cooperativa	Corso generale anticorruzione nel linguaggio dei segni	840,00	10	10			
Area bilancio e ragioneria							
Società esterna (ITA)	L'ABC della P.C.C.	4.500,00	33	33			

Società esterna (ITA)	Allineamento dati tra contabilità e PCC e comunicazione stock del debito pubblico	4.500,00	29	25	3		1
Società esterna (ITA)	"Gestione e controlli delle fatture PA – Piattaforma SIOPE+, flussi e ordinativi di pagamento e riscossione"	5.000,00	37	32	4		1
Consorzio privato (CoINFO)	53° Corso ISOIVA di formazione continua e certificata e aggiornamento prof.il febbraio 2021	1.500,00	118	99	17	2	
Consorzio privato (CoINFO)	53° Corso ISOIVA di formazione continua e certificata e aggiornamento prof.le Giugno 2021	1.500,00	128	123	3	2	
Società esterna (Publiformez)	Le funzioni dell'economista nelle amministrazioni pubbliche	500,00	2	2			
Area appalti e contratti							
Società esterna (Mediaconsulti ng)	Le novità in materia di appalti pubblici alla luce della legge di conversione n. 108/2021	900,00	3	1	1		1
Società esterna (Mediaconsulti ng)	La nuova disciplina del subappalto ai sensi della legge n. 108/2021	900,00	2	2			
Società esterna (Maggioli)	Gli appalti pubblici dopo la Legge n. 108/2021, di conversione del D.L. n. 77/2021 (cd. Decreto "Semplificazioni-bis")	250,00	1	1			
Società esterna (Maggioli)	Procedura negoziata senza bando e affidamento diretto per unicità/infungibilità	250,00	1				1
Società esterna (Maggioli)	La gestione dell'imposta di bollo	225,00	3	3			
Società esterna (Maggioli)	Gli adempimenti informativi obbligatori nel settore degli appalti e contratti pubblici	190,00	1	1			
Area tecnico scientifica							
Docenti interni	Geographic information system - GIS tre edizioni – Due edizioni	7.596,00	234	14	97	2	121
Docenti interni	Utilizzo del software R per analisi statistiche. Quattro edizioni	12.806,00	458	20	188	2	248
Società esterna (APRE)	Corso Horizon Europe Le novità implementative e gli aspetti legali e finanziari	Gratuito – compreso con abbonamento	356	162	143		51

Società esterna (APRE)	Corso Horizon Europe: Struttura e opportunità	Gratuito – compreso con abbonamento	195	102	78		15
Soggetto pubblico Summer school Università Foggia	Intro and Advanced Econometrics for Applied Economics in Agricultural Sciences	690,00	3				3
		COSTO	TOT. n. Pers. formato	Pers. Amm.vo	Pers. Tecnico	Direttori/ Dirigenti	RIC/TEC
TOTALI		€ 53.868,6	2009	911	594	45	459





Come emerge dalle tabelle sopra riportate, alcuni corsi sono stati erogati da docenti interni, a seguito dell'approvazione, nell'anno 2020, del Regolamento CREA che disciplina l'iscrizione all'Albo dei docenti interni. Il valore aggiunto fornito dai docenti interni risiede nella conoscenza del CREA e quindi nella capacità di erogare una formazione "sartoriale", confezionata quindi sulle esigenze proprie dei discenti-dipendenti cui si rivolge. Il riconoscimento del valore del coinvolgimento delle competenze e professionalità del personale tecnico/scientifico del CREA, quale erogatore di formazione specialistica, permette di contestualizzare gli interventi formativi e anche di rafforzare la collaborazione tra colleghi, nonché di mettere in rete esperienze e buone pratiche. Per ogni singolo evento formativo interno è stato somministrato ai partecipanti un questionario di gradimento ed un questionario di apprendimento. Tali questionari sono stati somministrati al termine della/e giornata/e formativa/e al fine di misurare il grado di qualità

percepita da parte dei partecipanti e di verificare l'apprendimento dei contenuti didattici dell'evento stesso. Per tutti i corsi erogati, i risultati dei test sono stati molto positivi.

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, sono stati organizzati diversi interventi formativi su materie oggetto di continue modifiche, quali l'attività negoziale, la gestione del personale, la previdenza e la gestione economico-finanziaria. Questo tipo di formazione, erogata da società private, un tempo riservata a due o tre dipendenti CREA dei servizi interessati, è stata allargata a tutto il personale coinvolto nella materia interessata, attraverso l'aula virtuale ovvero in streaming.

L'opportunità fornita da tale strumento consente una formazione *learning by doing*, permettendo quindi di acquisire conoscenze e competenze con esercitazioni "sul campo" e rappresenta l'evoluzione dei corsi di formazione "residenziali", ovvero quella tipologia di corso che consente a dipendenti di una stessa amministrazione, dislocati in diverse sedi del territorio nazionale, di condividere informazioni ed esperienze su un determinato argomento attraverso la presenza contemporanea nella sede di svolgimento del corso.

Si è poi rafforzata la partecipazione ai corsi di formazione organizzati dalla SNA-Scuola Nazionale dell'Amministrazione, che offre un catalogo di interventi di grande qualità dietro pagamento di un corrispettivo molto vantaggioso.

In continuità con il 2020, nel 2021 è proseguita l'erogazione di corsi per consentire ai dipendenti di svolgere la propria attività alla luce delle nuove esigenze organizzative imposte dalla pandemia attraverso lo smart working.

Si è infine garantita la formazione sulle materie oggetto di formazione obbligatoria, quali trasparenza e anticorruzione, sicurezza sui luoghi di lavoro, privacy e sicurezza dei dati e sulle specifiche materie ritenute ad alto rischio corruttivo dal Responsabile CREA della prevenzione della e della corruzione trasparenza.

Il CREA intende consolidare e accrescere la qualità degli eventi erogati al fine di garantire la formazione e l'aggiornamento di un numero sempre più alto di personale, adottando un sistema che punta sempre più al potenziamento della qualità della formazione erogata mediante una programmazione formativa dettagliata e specifica. Tale obiettivo verrà perseguito: - assicurando la pertinenza della formazione erogata (attraverso gli esiti dei test di gradimento); - riscontrando le necessità formative espresse dai dipendenti; - sviluppando strumenti innovativi ed efficaci grazie anche allo sviluppo della piattaforma Moodle.

Human Resources Excellence in Research

Il CREA nel 2018 ha ottenuto il riconoscimento, da parte della Commissione Europea, della Human Resources Excellence in Research, (HRSR), che attesta che l'Ente si è impegnato ad attuare un percorso di miglioramento continuo delle prassi in vigore per gestire la carriera e l'ambiente di lavoro dei ricercatori, in linea con i principi della "Carta Europea dei Ricercatori" e del "Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori".

Al fine di mantenere il predetto riconoscimento, nel 2020 l'Ente è stato sottoposto alla verifica prevista allo scadere del primo biennio dalla data del riconoscimento medesimo - dell'attuazione delle Azioni indicate nel proprio Action Plan (allegato alla Delibera del CdA n. 52/2017 del 26.10.2017) e in data 7 luglio 2020, ha ricevuto la valutazione positiva da parte della

Commissione europea sulla “Relazione di revisione interna per la procedura di valutazione intermedia”, approvata con decreto del Commissario Straordinario n. 53 del 30 aprile 2020.

Nella Relazione sono state descritte, in un nuovo Piano d’Azione, le azioni da realizzare nei prossimi tre anni e si è dato conto delle modalità con le quali sono state implementate e concluse le precedenti Azioni e gli scostamenti non ancora colmati.

Il percorso che ciascun Ente deve seguire con l’adesione alla Carta europea dei ricercatori prevede infatti che successivamente alla valutazione positiva della relazione intermedia, si intraprenda una nuova fase, della durata di tre anni, durante la quale si deve implementare e concludere quanto previsto nel nuovo Piano d’Azione proposto nella Relazione intermedia.

Alla data odierna la maggior parte delle azioni previste nel nuovo Piano di azioni è stata già realizzata. In prossimità della scadenza del triennio di riferimento, l’Ente provvederà alla nomina dei nominativi che si dovranno occupare della Relazione finale per dare conto della realizzazione delle azioni programmate ai fini del mantenimento del prestigioso riconoscimento.

Gestione del patrimonio

In continuità con l'attività svolta nell'anno precedente è proseguita l'attività di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare.

In ottemperanza al Decreto 16 marzo 2012 “Modalità di attuazione dell’articolo 12, comma 1 del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011” è stato predisposto e trasmesso, con nota prot. n. 100420 del 28.10.2021, al Ministero dell'economia e delle finanze, il piano triennale di investimento 2022-24, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 107/21 assunta nella seduta del 13.10.2021.

Il suddetto Piano è stato, altresì, trasmesso con nota prot. n. 99946 del 27.10.2021 al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali.

L’anno 2021 è stato caratterizzato dal rilascio della sede di Via Po, 14 oggetto di contenzioso con la proprietà da diversi anni e dallo spostamento degli Uffici dell’Amministrazione Centrale e del Centro Politiche e Bioeconomia presso alcune sedi romane di proprietà dell’Ente. Nello specifico gli Uffici dell’Amministrazione Centrale sono stati trasferiti in parte presso le sedi di Roma situate in Via della Navicella n. 2-4, in Via Archimede n. 59, in Via Barberini n. 36 e in Via Ardeatina.

A tal fine sono state poste in essere tutte le procedure necessarie per l’abbandono della predetta sede e per il trasferimento dei beni e del personale sia dell’Amministrazione centrale – AC che del Centro PB all’interno di sedi di proprietà del CREA.

In primo luogo, è stato dato seguito alla convenzione stipulata con Il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l’Abruzzo e la Sardegna per i lavori di ristrutturazione degli immobili di Via Barberini e di Via Archimede, che ha svolto per conto dell’Ente la funzione di stazione appaltante per le attività di progettazione, affidamento e direzione dei lavori. Il progetto esecutivo è stato trasmesso con nota 8657 dell’8 marzo u.s. che è stato approvato da questo Consiglio e successivamente sono state avviate le procedure di gara per l’affidamento dei lavori ad una Ditta da selezionare. Il Provveditorato ha affidato l’esecuzione dei lavori all’impresa E.MC.2 S.r.l. per la somma di euro 1.074.235, 67 al netto del ribasso 41,234% (di cui € 151.494,17 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e comprensivi di manodopera considerata unitamente alla stima dei costi dei lavori soggetti a ribasso). il citato contratto ha approvato e reso

esecutorio dal Provveditore con decreto del 06.10.2021. I lavori di manutenzione della sopra citate sedi hanno avuto inizio il 1° agosto 2021.

Stante la necessità di rilasciare le palazzine di Via Po, 14 entro il 31 dicembre 2021 sono state avviate tutte le procedure che era possibile attivare nell'immediato per liberare le predette palazzine.

Innanzitutto, con richiesta di avvio procedura prot. n. 15348 del 19 febbraio 2021, è stata avviata la gara relativa al trasferimento dei beni museali presenti in Via Po. La procedura in questione ha richiesto l'individuazione di una ditta specializzata per il trasporto per la particolare tipologia di beni. Si tratta, infatti, di una grande varietà di strumenti storico-scientifici di meteorologia, sismologia e idrobiologia, che nel loro insieme rappresentano, un unicum, sia a livello nazionale che internazionale, specie per la loro sezione ottocentesca, in quanto ricca di prototipi che, nella maggior parte dei casi, sono pezzi unici.

Per il loro trasferimento è stato necessario acquisire il nulla osta della Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma e presentare un programma iniziale per il loro riallestimento presso la sede di destinazione e una relazione finale successiva alla riallocazione presso la nuova sede. La Soprintendenza ha rilasciato l'autorizzazione richiesta in data 7 gennaio 2021 prot. n. 649-P class 343407. Con decreto del Direttore Generale prot. n. 31595 del 06.04.2021 la stessa è stata aggiudicata all'operatore economico MONTENOVİ S.r.l. che ha indicato una percentuale di ribasso pari al 35 % dell'importo a base d'asta (pari ad euro 26.000,00) con l'aggiudicazione al prezzo di euro 17.348,00 di cui euro 548,00 per costi della sicurezza derivanti da rischi interferenziali, oltre IVA di legge.

Le operazioni di trasloco hanno avuto inizio il giorno 11 maggio 2021 e sono state completate il 31 maggio 2021. Entro la medesima data sono stati trasferiti anche gli oggetti ed apparati museali in prevalenza provenienti dal soppresso Laboratorio Centrale di Idrobiologia.

Tutte le operazioni sono state effettuate in raccordo con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma a cui è stato fornito ampio resoconto delle operazioni di trasloco effettuate. In particolare, in data 28.05.2021 con nota prot. n. 57549 dell'11 giugno 2021 è stato comunicato la conclusione delle operazioni di trasloco dei beni museali.

Con risorse interne dell'Ente, sia di personale che di mezzi si è provveduto a trasferire tutti gli archivi (circa 6.000 scatoloni) situati nei seminterrati delle Palazzine A e B della sede di via Po, 14 e provenienti dagli archivi di Via Nazionale presso il Bunker e la palazzina di Via della Neve a Monterotondo. L'archivio storico dell'ex-UCEA, proveniente da Via del Caravita, e la biblioteca di Modena (oltre 2000 scatoloni complessivi), insieme alle scaffalature e agli armadi, in cui erano originariamente collocati, sono stati trasferiti presso la sede di Via Ardeatina n. 546. Le suddette operazioni effettuate in house hanno comportato notevolissimi risparmi di spesa.

Ulteriori risparmi sono stati ottenuti attivando la Convenzione Consip, cui ha aderito l'Ente per l'acquisto di nuovi PC, per la dismissione di tutti i computer e materiali informatici obsoleti, per la parte in cui prevede il servizio gratuito di ritiro dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.). In modo analogo si è provveduto alla dismissione gratuita di circa 80 metri cubi di carta e cartone (pari a circa 120 qli) da destinare al macero da parte di una ditta che ha regolarmente certificato l'avvenuta distruzione del materiale ritirato.

Contestualmente sono stati avviati i lavori di adattamento dei locali della sede di Via della Navicella al trasferimento di parte del personale dell'Amministrazione Centrale.

Successivamente con nota prot. n. 66457 del 09.07.2021 è stata avviata la procedura per l'affidamento dei servizi di facchinaggio, trasporto e trasloco, degli arredi e delle dotazioni d'ufficio sia informatiche che documentali dalla Sede di Via Po n. 14, a quelle di Via della Navicella n. 4 – 00184 Roma, di Via Barberini n. 36 – 00187 Roma, di Via Archimede n. 59 – 00197 Roma e presso il deposito dell'immobile di Casacotta sito in Monterotondo.

La procedura è stata affidata con Decreto Direttore Generale prot. n. 87501 del 24.09.2021 all'operatore economico Traslochi Scabelli Groups S.r.l., per l'importo di euro 34.892,00 corrispondente alla percentuale di ribasso pari al 36,56 % (oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, esclusi).

Le operazioni di trasloco degli Uffici hanno completamente rispetto il cronoprogramma stabilito infatti entro la fine del mese di ottobre 2021 è stato trasferito il personale degli uffici collocati in Via Ardeatina 546. Entro il 15 del mese di novembre 2021 sono stati trasferiti Uffici e personale collocati in Via della Navicella ed entro la fine del mese di novembre 2021 quelli di Via Archimede. Entro il 17 dicembre sono stati allocati in Via Barberini, 36 i rimanenti Uffici mentre i mobili e le attrezzature informatiche in esubero sono stati portati in un deposito di proprietà dell'Ente sito in Monterotondo. La consegna delle palazzine di via Po è avvenuta il 23 dicembre con verbale sottoscritto in pari data.

Nel corso dell'anno 2021, in attuazione del Regolamento "Vendita prodotti agricoli", approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 85 del 22/10/2019, sono state effettuate tutte le Commissioni di stima del prezzo dei prodotti agricoli richieste dal Centro di ricerca di Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, dal Centro di ricerca Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari e dal Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica.

In relazione all'attività negoziale svolta dall'Ufficio sono state espletate le seguenti gare:

1. procedura tramite Trattativa Diretta (TD) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali dell'Amministrazione Centrale del CREA siti in Roma, Via Barberini n. 36 e Via Archimede n. 59 aggiudicata con decreto n. 118798 del 16.12.2021;
2. Adesione a Convenzione Consip "Autoveicoli in noleggio 14 Lotto 2," con la società LEASYS S.p.A., per la fornitura, in noleggio a lungo termine senza conducente (60 mesi) di n. 1 autoveicolo FIAT TIPO Hatchback 1.3 Mjt 95 cv 5M S&S Tipo 5P Euro 6d-Final. Durata Contratto: 60 Mesi per 125.000 da destinare all'Amministrazione Centrale del CREA
3. Affidamento diretto del servizio di trasloco di n. 1 centrale telefonica, dalla Sede Centrale del CREA di Roma in Via Po n. 14 alla sede del CREA-AA sita a Roma in Via della Navicella n. 2, comprensivo della relativa installazione, dell'ampliamento con n. 2 schede aggiuntive e configurazione.
4. Adesione all'Accordo Quadro Consip "Carburanti Rete Buoni Acquisto 1 – Lotto Unico" per la fornitura di Buoni Acquisto carburante su supporto plastico da utilizzare per l'autovettura in noleggio utilizzata dall'Amministrazione Centrale del CREA tramite
5. Procedura tramite Trattativa Diretta (TD) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'affidamento del servizio di accoglienza e portierato della Sede dell'Amministrazione Centrale del CREA sita in Via Navicella n.2/4.

6. Affidamento Diretto tramite emissione ODA sul MePA per la fornitura di materiale necessario per le operazioni di trasloco della Sede dell'Amministrazione Centrale del CREA quali acquisto di scatole di cartone e nastro per l'imballaggio.
7. Procedura tramite Trattativa Diretta (TD) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione, ai sensi del testo unico sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (DLgs 81/08 e ss.mm.ii.) dell'impianto di climatizzazione presso gli Uffici dell'Amministrazione Centrale del CREA che per gli Uffici della sede del CREA-PB.
8. varie procedure di Affidamenti Diretti per i servizi necessari allo svolgimento delle prove scritte del Concorso Pubblico per l'assunzione di Funzionari Amministrativi quali presidio servizio Ambulanza e noleggio tavoli e sedute.
9. affidamento tramite Ordine Diretto della fornitura di vario materiale consumabile di cancelleria e igienico-sanitario per le esigenze degli Uffici dell'Amministrazione Centrale del CREA.
10. Varie procure di Affidamenti Diretti per servizi di manutenzione spot presso gli immobili della Sede dell'Amministrazione Centrale del CREA quali riparazione Centralino telefonico e impianto di climatizzazione.

Sono state effettuate, altresì, le verifiche e le comunicazioni trimestrali al portale MEF "BDAP – Monitoraggio OO.PP." per l'implementazione della banca dati relativa ai diversi stati di avanzamento per tutte le opere pubbliche oggetto di monitoraggio, di cui il CREA è titolare.

Nel 2021 è proseguita, inoltre, l'attività di supporto alle strutture di ricerca nella gestione delle aziende sperimentali, con particolare riferimento ai seguenti settori specifici:

- pianificazione delle attività tecnico-gestionali e produttive;
- gestione del territorio (documentazione cartaceo-catastale);
- aggiornamento e gestione del Fascicolo aziendale e delle pratiche UMA;
- verifiche tecnico-peritali;
- gestione delle pratiche amministrative svolte presso il CAA.

Durante l'anno 2021 l'Ufficio ha predisposto, somministrato ed elaborato i dati rilevati attraverso un questionario online relativi alle aziende agricole afferenti ai Centri di ricerca del CREA.

- Una prima fase ha preso in esame le principali caratteristiche delle aziende agrarie (superfici, conduzione, terreno, le produzioni ecc.);
- realizzazione dei questionari con applicativo FORMS di Microsoft;
- somministrazione del questionario che è stato fruibile dal 18/05/2021 al 04/06/2021;
- analisi e verifica dei questionari completati, elaborazione delle risposte ottenute dalla compilazione del questionario;
- redazione della relazione conclusiva dei dati agronomici raccolti.

Con Decreto del Direttore Generale prot. n. 34270 del 14.04.2021 è stata disposta l'approvazione del programma triennale dei Lavori Pubblici del CREA 2021/2023 successivamente aggiornato con Decreto del Direttore generale prot. n. 63810 del 02/07/2021 in ottemperanza al Decreto del Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Adempimenti in materia di salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

L'attività svolta durante l'anno 2021 per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro ha riguardato una gestione ordinaria ed una gestione straordinaria.

Durante l'anno sono stati effettuati diversi sopralluoghi, congiunti con il RSPP, nelle nuove sedi destinate ad ospitare il personale dell'Amministrazione centrale del CREA. Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e con il Medico competente del CREA hanno predisposto il nuovo documento di valutazione dei rischi per la sede dell'Amministrazione centrale di via della Navicella.

Nell'anno 2021 sono state predisposte le attività necessarie per esecuzione dell'indagine sul lavoro agile:

- realizzazione con l'applicativo FORMS di Microsoft, di due questionari originali di cui uno indirizzato ai Dirigenti/Direttori dei Centri di ricerca e l'altro a tutti i dipendenti dell'Ente;
- predisposizione della documentazione necessaria per la presentazione dell'indagine al CUG;
- integrazioni ai questionari con le modifiche suggerite dal CUG;
- somministrazione del questionario ai Direttori/Dirigenti ed a tutto il personale del CREA che è rimasto fruibile dal 19/04/2021 al 03/06/2021;
- analisi e verifica dei questionari completati e successiva elaborazione dei dati;
- redazione della relazione sull'indagine sul lavoro agile

Nell'anno 2021 sono state organizzate 8 giornate dedicate alla sorveglianza sanitaria, nelle quali sono stati visitati dal medico competente 41 dipendenti.

Con Decreto del Presidente prot. n. 67443 del 13.07.2021 si è proceduto agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in merito all'individuazione datori di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii..

Si è provveduto altresì alla designazione del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del Medico Competente nonché la delega di funzioni al Dirigente delegato per la sicurezza.

Sono state effettuate tutte le operazioni preliminari per la prova di evacuazione che si è svolta il giorno 23 settembre 2021 ed ha avuto un esito positivo.

Si è proceduto altresì alla predisposizione degli atti necessari per la riunione periodica che si è tenuta il 24 settembre 2021 in presenza ed in via telematica utilizzando la piattaforma teams dell'Ente.

In ordine alla gestione integrata della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in ragione della scadenza contrattuale si è provveduto all'affidamento dei servizi ad una nuova società Gruppo ambiente e sicurezza.

Sono state avviate tutte le attività necessarie alla manutenzione degli impianti antincendio presenti nel compendio immobiliare di via Po,14.

Le risorse finanziarie impegnate nell'anno 2021 per gli interventi relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per la Sede dell'Amministrazione centrale sono state pari a € 13.725,00.

I finanziamenti concessi, nell'anno 2021, ai centri CREA e alle loro sedi per quanto riguarda gli interventi straordinari relativi alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro sono stati pari a € 1.053.782,78.

Sono state effettuate, altresì, le verifiche e le comunicazioni trimestrali al portale MEF "BDAP – Monitoraggio OO.PP." per l'implementazione della banca dati relativa ai diversi stati di avanzamento per tutte le opere pubbliche oggetto di monitoraggio, di cui il CREA è titolare.

Nel 2021 è proseguita, inoltre, l'attività di supporto alle strutture di ricerca nella gestione delle aziende sperimentali, con particolare riferimento ai seguenti settori specifici:

- pianificazione delle attività tecnico-gestionali e produttive;

- gestione del territorio (documentazione cartaceo-catastale);
- aggiornamento e gestione del Fascicolo aziendale e delle pratiche UMA;
- verifiche tecnico-peritali;
- gestione delle pratiche amministrative svolte presso il CAA.

Con Decreto del Commissario straordinario n. 27 del 29.01.2020 è stata disposta l'approvazione del programma triennale dei Lavori Pubblici del CREA 2020/2022 in ottemperanza al Decreto del Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Progetto Infrastrutture Strategiche per la Ricerca

È proseguita nel 2021 l'attività riguardante il progetto dal titolo "Infrastrutture strategiche per la ricerca" a valere sui fondi messi a disposizione dal Mipaaf ai sensi della Legge 27 di cembre 2017, n.205, articolo 1, comma 1072 e s.m.i. "Riparto fondi investimenti" – **Capitolo 7301 pg12**. Il progetto sta consentendo all'Ente di dotarsi di un sistema integrato di attrezzature e di infrastrutture che consentiranno il potenziamento delle attività di ricerca lungo le intere filiere di produzione, dalla qualità (genetica e fitosanitaria) dei materiali per la propagazione, alla ottimale gestione delle tecniche colturali, alla sicurezza igienico-sanitaria delle produzioni, alla tracciabilità della qualità degli alimenti.

Il Ministero Vigilante ha allocato nel proprio stato previsionale per il triennio 2018- 2020 l'importo complessivi di € 5.200.607,09, destinati all'acquisto di attrezzature per l'esercizio 2018. Con DM e all'ammodernamento strutturale e strumentale dei laboratori dei diversi Centri disciplinari e interdisciplinari dell'Ente, per l'installazione di n. 27 stazioni agrometeorologiche a completamento della Rete Agrometeorologica Nazionale (RAN) nell'ambito del SIAN e per la realizzazione della piattaforma lattiero casearia presso il Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura.

Con Delibera n. 120/2021 il CdA dell'Ente ha approvato il programma di investimenti 2021 coerenti con i finanziamenti appostati sul pertinente Capitolo 7301 pg 1 interamente dedicato al CREA per l'adeguamento ed il potenziamento delle strutture e delle attrezzature tecnico-scientifiche. L'importo complessivo ammesso è pari ad Euro 6.145.245,32. Nel citato capitolo di spesa, per il settennio 2021-2027 sono stati complessivamente stanziati fondi per investimenti per un importo di 26 mln di euro.

Rientrano nel predetto importo il progetto proposto dal Centro di Ricerca Difesa e Certificazione riguardante la Piattaforma tecnologica integrata "Custos Plantis", per il quale è stato presentato il progetto esecutivo e la richiesta di finanziamento per le attrezzature necessarie per la somma complessiva di € 7.157.585,80 al funzionamento della piattaforma stessa. Ulteriori risorse sono state destinate alla sistemazione del vivaio nell'ambito della macroarea di interventi denominata "Interventi per adeguamento di area annessa già esistente per finalizzarla alla fornitura di materiale vegetale indenne" per l'importo di € 115.129,26 e per la sostituzione e ristrutturazione del gruppo frigo nuovo edificio e del laboratorio di controllo dei virus nella sede di Roma, per l'importo rispettivamente di € 251.003,96 e di € 109.255,00.

Un ulteriore intervento programmato riguarda l'ampliamento della sede di Fiorenzuola d'Arda del Centro di Ricerca Genomica e Bioinformatica finalizzata a consentire il raggiungimento di una maggiore competitività internazionale dell'Italia nel settore delle conoscenze genetiche per un costo complessivo stimato in circa 6 mln di euro.

Digital transformation

Nell'anno 2021 si è proceduto ad effettuare un consolidamento delle attività predisposte nel 2020, messe urgentemente in campo a seguito della pandemia. Le attività di maggiore interesse sono quelle deputate alla digitalizzazione dei processi e delle attività amministrative dell'Ente.

Gli interventi effettuati hanno riguardato: il rinnovo di idonei servizi informatici infrastrutturali, l'ulteriore acquisto di firme digitali per i dipendenti rivestenti ruoli di responsabilità, la revisione e digitalizzazione dei processi in particolar modo quelli relativi alla predisposizione di uno strumento software per la gestione amministrativa dei concorsi per l'Ente denominato DEMETRA.

I servizi informatici infrastrutturali acquistati hanno riguardato il rinnovo delle licenze per l'utilizzo del Cloud Azure per i servizi informatici di ricerca del CREA al fine di poter conferire ai centri di ricerca idonea capacità computazionale necessaria per il conseguimento degli obiettivi e dei risultati individuati nei relativi progetti di ricerca.

Le attività informatiche del 2021 si sono prevalentemente incentrate sulla organizzazione e programmazione delle attività di trasferimento della sede centrale presso le attuali sedi romane dell'Amministrazione centrale (Via Navicella 2-4, Via Ardeatina, Via Barberini, Via Archimede). A tale proposito sono stati realizzati idonei piani dei fabbisogni più volte riveduti e corretti necessari per redigere un progetto complessivo di adeguamento delle reti informatiche delle sedi romane sopra elencate. Tali attività sono state effettuate di concerto con il fornitore dei servizi di connettività SPC Vodafone. Alcune di tali attività progettate per l'adeguamento delle reti informatiche delle sedi romane sono state anche realizzate, mentre alcune altre, soprattutto per motivi di ritardi nella consegna e finalizzazione dei lavori di ristrutturazione edile delle sedi, sono state rimandate al 2022.

Sono state inoltre rafforzati e ratificate nel corso del 2021 tutte le attività previste con il Consortium GARR per la connettività dell'Ente. Nello specifico sono stati attivati nuovi contratti per la connettività GARR delle sedi del CREA di Bologna, Bari e Pontecagnano.

Si è provveduto inoltre a rinnovare con il fornitore Cloud SPC tutti i servizi infrastrutturali di tipo IaaS, PaaS e BaaS necessari per la gestione dei servizi informatici amministrativi dell'Ente mediante i quali sono utilizzabili i vari software al supporto delle attività dell'Amministrazione Centrale dell'Ente.

Tre le attività di aggiornamento dei sistemi informatici nel corso del 2021 si è provveduto ad effettuare un tentativo di revisione della home page del sito web del CREA, inoltre tra le attività generali di revisione del sito web del CREA si è proceduto a realizzare una pagina web di interrogazione dei risultati della ricerca del CREA, in particolar modo brevetti industriali, privative vegetali e varietà registrate a titolarità CREA, ed una successiva pagina web di output dei dati.

Nell'ambito della revisione dei processi amministrativi da digitalizzare è stata completata la **mappatura dei processi** degli uffici dell'amministrazione centrale. Alcuni di questi **processi** sono stati **revisionati e rilasciati definitivamente in produzione**, in particolare la Programmazione acquisti servizi e forniture, reclutamento, verbali.

Sono state destinate risorse umane e temporali al fine di procedere ad integrare le procedure digitalizzate per l'espletamento dei concorsi CREA della piattaforma informatica DEMETRA con

le procedure di protocollazione e gestione documentale prevista nella piattaforma di protocollo informatico KeySuite. Inoltre, sempre nell'ambito delle attività di mappatura dei processi di digitalizzazione è stato condiviso con altri uffici dell'amministrazione centrale un documento di analisi tecnica economica finalizzato all'integrazione delle piattaforme informatiche di gestione dei progetti di ricerca, di gestione della contabilità dell'Ente e quella di protocollo informatico al fine di realizzare un successivo strato software automatizzato per la rendicontazione dei progetti di ricerca.

Per meglio operare da remoto sono state poi acquistate ulteriori **firme digitali** consegnate a coloro che hanno maggiori compiti di responsabilità; nel caso di specie a tutti i RUP E DEC dei contratti di fornitura prodotti dall'Amministrazione Centrale.

A chiusura della presente relazione, in merito al Piano degli indicatori e dei risultati realizzati per l'anno 2021, si evidenzia il pieno raggiungimento dei target prefissati così come riportato nell'allegato al documento di bilancio "*Rapporto risultati attesi*".

Il Presidente
Prof. Carlo Gaudio